



SanitÃ , il 24 convegno su presa in carico pazienti con emicrania nella Regione Lazio

Descrizione

L'emicrania Ã una patologia complessa e multifattoriale di cui soffre circa il 12% della popolazione italiana (8 milioni di persone), per la maggior parte donne, con ricadute spesso importanti sia sulla qualitÃ di vita che sull'attivitÃ lavorativa. Il suo impatto socio-economico Ã infatti molto importante, con una spesa media annua di 2 mila e 600 euro a paziente, dei quali il 5% arriva a perdere piÃ¹ di 5 giorni lavorativi al mese.

Una patologia che un DDL approvato nel 2020 al Senato dovrebbe trasformare in malattia sociale, favorendo la sperimentazione di metodi innovativi per contrastarne i danni per la salute, ma che rischia di restare inapplicato in quanto mancano i decreti attuativi della legge. Di questi temi si parlerÃ nel corso del convegno, Patrocinato dalla SIFO (SocietÃ Italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie), dal titolo **Emicrania. Presa in carico del paziente in Regione Lazio: confronto multi-stakeholder e prospettive future** che si terrÃ martedÃ 24 novembre a partire dalle ore 15 presso l'UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore di Roma (Sala Italia Centro Congressi Europa Largo F. Vito 1).

Il dibattito sarÃ introdotto dai saluti istituzionali di **Marco Elefanti** (Direttore Generale Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli IRCCS), **Antonio Gasbarrini** (Preside della FacoltÃ di Medicina e chirurgia A. Gemelli UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore), **Andrea Cambieri** (Direttore Sanitario Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli IRCCS), **Arturo Cavaliere** (Presidente SIFO).

A seguire gli interventi di **Marcello Pani** (Direttore U.O.C. Farmacia Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS) e **Claudio Pisanelli** (U.O.C. Farmacia Ospedaliera e Logistica del Farmaco ASL Roma 1) che insieme a **Fulvio Ferrante** (Direttore Dipartimento Diagnostica e Assistenza Farmaceutica ASL Frosinone) sono i responsabili scientifici dell'evento. Dopo gli approfondimenti scientifici degli esperti di patologia sarÃ la volta del dialogo parlamentare sul riconoscimento dell'emicrania come malattia sociale con gli onorevoli **Arianna Lazzarini**, **Chiara Colosimo**, **Rodolfo Lena** e **Antonello Aurigemma**.

Tra le relazioni previste quella del **prof. Francesco Saverio Mennini** (Direttore EEHTHA del CEIS Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata) che tratterà gli aspetti socioeconomici dell'emicrania. Concluderà il convegno la tavola rotonda dei direttori di farmacia ospedaliera dal titolo **“Stato attuale e prospettive future per la presa in carico del paziente cefalalgico in Regione Lazio”**.

L'incontro si propone di creare un momento di dialogo, confronto e condivisione tra i diversi *stakeholders* del nostro sistema sanitario con l'obiettivo di fare il punto sulle attività implementate nella Regione Lazio, relative alle cure e alla risposta agli *unmet need* per garantire la migliore presa in carico dei pazienti cefalalgici.

Il costo medio annuo per ogni singolo paziente in Europa è pari a 1.222 euro, con costi indiretti (assenteismo e ridotta produttività) di gran lunga superiori a quelli diretti (visite mediche, accertamenti clinici, farmaci). L'Italia, al pari di Francia, Germania e Spagna presenta costi diretti ed indiretti pari a circa 20 miliardi di euro all'anno. Esistono poi costi intangibili, di natura psicosociale e riconducibili al dolore, all'ansia e all'impatto emotivo che la malattia provoca all'individuo affetto, che possono essere aggravati da accertamenti inappropriati, diagnosi e trattamento tardivo della patologia.

L'agone 2024